

CARLINO 16/7

Baracca senza tecnico e giocatori

La crisi senza del Baracca Lugo appare senza fine ed è veramente difficile capire se c'è interesse a salvare il sodalizio bianconero oppure no. Siamo quindi giunti all'epilogo della storia del 'Cavallino rampante' o ci sarà un futuro per la società lughese? L'iscrizione al campionato di Eccellenza è stata fatta, ma oltre a questo non c'è nient'altro. Non ci sono giocatori, tecnici, e, a parte il presidente Lauro Galli, nemmeno dirigenti e paradossalmente neppure un campo, in considerazione del fatto che ai costi di affitto imposti dalla società che ha in gestione il 'Muccinelli', fare calcio in quello storico stadio diventa impresa da 'nababbi'. Come sarà possibile allora salvare l'immagine calcistica di una città? Il tempo passa e la stagione è tutta da organizzare. Galli vuole cedere al più presto, ma non trova acquirenti o per lo meno non alle sue condizioni. La cordata composta dagli ex soci Grilli e Fabbri potrebbe ancora rien-



Il presidente Lauro Galli

trare in gioco, ma per il loro coinvolgimento, come per quello di altri imprenditori lughesi, occorrerebbe l'intermediazione dell'amministrazione pubblica. Gerardo Sandrara, professionista edile il cui era circolato con insistenza nella scorsa settimana,

pare non essere al momento interessato a causa della mancanza di chiarezza sulla società. A Lugo ci sono forze economiche consistenti, ma non c'è coesione: tutto sta a capire se si vuole ridare lustro alla città all'interno del mondo del calcio e un ruolo consono alle possibilità oppure infischiarne di una realtà che solo pochi anni fa è stata il vanto di una 'piazza' intera. La partita si gioca non solo contro il disinteresse totale, ma anche contro il tempo: o si trova una soluzione entro una decina di giorni oppure gli sconfitti saranno numerosi. Galli che si troverà in mano un 'giocattolo' inutile e senza valore; gli ex soci che difficilmente riusciranno a rientrare degli investimenti fatti un paio di stagioni fa e soprattutto la città di Lugo che in tutti i suoi protagonisti, amministratori, imprenditori e tifosi, darà l'impressione di aver fatto poco o nulla per salvare una società con oltre novant'anni di storia alle spalle.

Giacomo Bertini

PAVAGLIONE ESTATE PROPONE UN OMAGGIO A JONI MITCHELL

Al Chiostro 'stelle' italiane del jazz



Maria Pia De Vito

Quarto appuntamento, stasera a Lugo, con la rassegna musicale Pavaglione Estate. Alle 21.15, nel Chiostro del Monte, è in programma il concerto 'Portrait of a Lady' di un quartetto all-stars di jazzisti italiani: Maria Pia De Vito alla voce, Danilo Rea al pianoforte, Enzo Pietropaoli al contrabbasso e Roberto Gatto alla batteria. Il concerto è un omaggio a Joni Mitchell, cantante e compositrice di culto, la cui produzione, in 35 anni sulla scena, va dai tempi di Woodstock, Crosby Stills & Nash, James Taylor ad oggi e la crescente influenza del jazz si è fatta sentire nelle sue composizioni. Nel concerto a lei dedicato i quattro solisti, vere 'stelle' del jazz italiano, rivisiteranno questo percorso musicale. Il costo del biglietto è di 11 euro (intero) e di 6,50 euro (per giovani sotto i 26 anni). In caso di maltempo il concerto si terrà al teatro Rossini.

CARLINO 16/7

BREVI

MUSICA

Pavaglione Estate

LUGO - Prosegue la rassegna "Pavaglione Estate". Dalle 21.15 al Chiostro del Monte, o in caso di maltempo al Teatro Rossini, si potrà assistere ad un omaggio a Joni Mitchell dal titolo "Portrait of a Lady" con la voce di Maria Pia De Vito, Danilo Rea al pianoforte, Enzo Pietropaoli al contrabbasso e Roberto Gatto alla batteria.

F019V333333333